

Convegno AISPE-SISE “Centri, Periferie, Reti. Persone, beni, idee in movimento nella storia dell’economia”.

ALLEGATO 2

Programma dettagliato della manifestazione

Il programma dettagliato della manifestazione verrà realizzato nelle settimane successive alla scadenza della call e, quindi, orientativamente, nel mese di maggio. Qui si dirà soltanto una descrizione di massima anche perché il “call for papers” che sta circolando presso le principali mailing list nazionali e internazionali di studiosi interessati si chiuderà soltanto il **30 aprile 2023**.

Il convegno si articola su 3 giornate: inaugurazione giovedì pomeriggio 19 ottobre allo Steri; mentre l’intera giornata di venerdì 20 ottobre e la mattinata di sabato 21 ottobre si svolgeranno al Collegio San Rocco, presso il dipartimento di Scienze politiche e relazioni internazionali.

Il programma è articolato in alcune sessioni plenarie – quella inaugurale allo Steri, quella finale al San Rocco e una lezione plenaria il venerdì al San Rocco. In queste occasioni interverranno i “keynote speakers” (Ivo Maes, della Banca Nazionale del Belgio; Beatrice Cherrier, dell’Ecole Polytechnique; Mario del Pero, di Science Po, Parigi; e altri 3 colleghi internazionali che devono confermare.

Il resto del Convegno è articolato in sessioni parallele che si svolgeranno in aule diverse del Collegio San Rocco. Alcune di queste sessioni sono co-organizzate da soggetti esterni (es. l’Associazione STOREP o l’Istituto Luigi Einaudi di Roma). Ogni sessione verrà coordinata da un chairman e vedrà la presenza di discussants.

Convegno AISPE-SISE “Centri, Periferie, Reti. Persone, beni, idee in movimento nella storia dell’economia”.

ALLEGATO 1

Relazione sull’interesse culturale e/o scientifico della manifestazione

La storia dell’economia ha visto negli ultimi anni una crescente attenzione da parte di studiosi e ricercatori anche alla luce di fenomeni sistemici (la crisi finanziaria, la globalizzazione, le crescenti disuguaglianze) che hanno valorizzato l’importanza della storia per una loro migliore comprensione.

Le due maggiori associazioni italiane del settore hanno scelto l’Università di Palermo come sede del loro prossimo convegno annuale, dopo che nel 2004 il nostro ateneo era stato sede di un loro precedente Convegno Nazionale su “Economia e istituzioni in prospettiva storica”, caratterizzato da una grande affluenza di studiosi italiani e stranieri e da un buon seguito di pubblicazioni.

Il tema scelto per questo convegno annuale (**Centri, Periferie, Reti. Persone, beni, idee in movimento nella storia dell’economia**) è, al tempo stesso, molto contemporaneo e molto trasversale adatto a essere affrontato da diverse prospettive metodologiche e con diversi interessi tematici e temporanei.

Il principale interesse culturale e scientifico è quello di stimolare contributi e ricerche originali sulla storia della mobilità e dei circuiti di trasferimento di risorse, persone e idee economiche. Soltanto per fornire qualche esempio, verranno discusse ricerche relative alla: creazione di zone d’influenza; i fenomeni migratori e le trasformazioni dei regimi del lavoro e delle attività d’impresa; la diffusione internazionale di forme di organizzazione economica; le crisi finanziarie e i movimenti dei capitali come forme di condizionalità; le diaspore come canali di trasmissione di idee, attività economiche, innovazioni sociali; la trasmissione internazionale delle idee economiche; il ruolo degli economisti, delle organizzazioni internazionali come arene di negoziazione di nuovi modelli teorici e di indirizzi di politica economica internazionale; il ruolo degli aiuti internazionali nell’elaborazione ed esecuzione dei programmi di sviluppo.

Infine, un valore aggiunto che tradizionalmente si alimenta nei convegni di Storia dell’economia è la forte interdisciplinarietà e la capacità di attrarre studiosi di discipline affini: economisti, storici, sociologi, statistici. Dalla risposta che finora è pervenuta, possiamo dire che anche questo Convegno sarà occasione di confronto, stimolo e, auspicabilmente, fertilizzazione incrociata fra studiosi appartenenti a diversi ambiti disciplinari.